



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

REPUBBLICA ITALIANA

Comune di Castellammare del Golfo

Libero Consorzio Comunale di Trapani

Repertorio n° 1563/2023

Oggetto: **Intervento di riconversione dell'immobile comunale sito nel Viale Aldo Moro, in asilo nido Cig 9864655AD2 Nextgeneration EU: Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1, Potenziamnto dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università Investimento 1.1 Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia finanziato dall'Unione Europea CUP: B23C22000300006 per Euro 537.500,00; Missione 2 C4 I2.2 per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni per euro 90,000,00 CUP:B24D23000760006**

L'anno *duemilaventitre* il giorno *trenta* del mese di *novembre*, in Castellammare del Golfo, nella Segreteria Comunale, avanti a me D.ssa Giuseppina Buffa, Segretario Generale del Comune di Castellammare del Golfo, autorizzato per legge a ricevere contratti in forma pubblica amministrativa, senza l'assistenza di testimoni per avervi le parti rinunziato, me consenziente, sono comparsi:

Ing. Luigi Martino, nato ad Alcamo (TP) il 27 maggio 1977, che interviene nel presente atto, nella sua qualità di Responsabile del 3° Settore, in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Castellammare del Golfo (C.F.: 00082410812), in attuazione della Det. del Sindaco n. 15 del 09/06/23 che in prosieguo sarà indicato con la dizione Amministrazione.

Dr Diego La Vecchia, nato a Palermo (PA) il 06 novembre 1967 CF LVCDGI67S06G273A, che interviene nel presente atto nella sua qualità di legale rappresentante e Amministratore unico della società CO.GE.TA Srl con sede legale a Trapani (TP) nella Via Dell'Olmo n° 26, P.IVA 01473330817, in proseguo chiamato Appaltatore.

Le parti come sopra costituite, mi richiedono del presente atto, per la migliore intelligenza del quale

SI PREMETTE

Che aderendo all'avviso pubblico prot. 48047 del 02/12/2021, emanato dal Ministero dell'Istruzione Unità di missione PNRR per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 , Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.1 Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU, l'intervento pari ad € 537.500,00 è stato ammesso a finanziamento per un importo pari ad € 537.500,00

Che il finanziamento dell'opera è stato integrato con ulteriori fondi Piccole Opere di cui all'art. 1 c. 29 della L. 160/2019, annualità 2323, per l'importo di € 90.000,00, all'interno del PNRR M2 C4 I2.2 per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni del PNRR.

Che il progetto *de quo* risulta dunque finanziato: dal Ministero dell'Istruzione Unità di missione PNRR, tramite avviso pubblico prot. 48047 del 02/12/2021, per l'importo di € 537.500,00 e con i fondi Piccole Opere di cui all'art. 1 c. 29 della L. 160/2019 – annualità 2023, per l'importo di € 90.000,00, all'interno del PNRR M2 C4 I2.2 per un importo complessivo pari ad € 627.500,00 (€ 537.500,00 + € 90.000,00);

Che la procedura di gara è stata espletata sulla piattaforma telematica ASMECOMM e che le offerte sono state inoltrate per via telematica con le modalità indicate nel disciplinare di gara;

Che con deliberazione di G.M. n. 95 del 05/06/2023, esecutiva, è stato approvato il progetto esecutivo relativo all'intervento di riconversione dell'immobile comunale sito nel Viale Aldo Moro, in asilo nido, finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU CUP:B23C22000300006 – CUP: B24D23000760006 per l'importo complessivo di € 627.500,00;

Che con determina a contrarre RG n 630 del 05 giugno 2023, con cui è stato stabilito di indire una gara d'appalto per la realizzazione dell'intervento di riconversione dell'immobile comunale sito nel viale Aldo Moro, in asilo nido,

aggiudicata mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 del decreto lgsvo n 50/2016 e con il criterio del minor prezzo (art.1 comma 2 lett. b del D.L .n. 120/2020 e smi);

Che l'importo totale della gara ammonta ad € 450.491,39 IVA esclusa di cui € 432.148,32 per lavori a base d'asta ed € 18.343,07 per oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso;

Che il soggetto attuatore del progetto de quo Comune di Castellammare del Golfo, nella persona del RUP, Ing. Luigi Martino ha reso la seguente dichiarazione:

- 1) che l'intervento riguarda un numero complessivo di posti per bambini da 0 – 6 anni, ospitati nell'edificio, pari a 50, di cui 50 nuovi aggiuntivi, che saranno attivati a seguito della conclusione dei lavori.
- 2) che l'aggiudicazione è conforme ai principi del PNRR relativi al DNSH e, pertanto: si assume l'obbligo di inserire la lista di esclusione, di cui alla nota prot. N° 84914 del 13 giugno 2023 che rinvia ai regolamenti EU n°2020/852 del 18 giugno 2020 e 2021/241 del 12 febbraio 2021, nonché alla scheda 1 costruzione di nuovi edifici e alla scheda 2 ristrutturazioni e riqualificazione di edifici residenziali e non residenziali, entrambe allegate alla Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d DSNH) di cui alle circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze n° 32 del 30 dicembre 2021 e n° 33 del 13ottobre 2022e all'accordo di concessione nel contratto di appalto ovvero in un atto integrativo del contratto di appalto da stipulare con l'appaltatore.

Che per il presente appalto è stato rispettato il principio di “*non artificioso frazionamento*” dell’appalto ex art 35 c. 6 D.Lgs. n. 50/2016; dell’assenza del cd. doppio finanziamento di cui all’art. 9 del Regolamento UE n. 241/2021;

Che è stato rispettato l’art. 51 D.Lgs. n. 50/2016 in materia di suddivisione in lotti;

Che è stata data attuazione all'art. 47 comma 4 del D.L. n. 77/2021 conv. in Legge n. 108/2021 e smi in materia di obblighi assunzionali;

Che il termine ultimo per la ricezione delle offerte era fissato per il giorno 16.06.2023 alle ore 12:00 e che le operazioni di gara venivano espletate alle ore 15:00 pari data, interamente in via telematica a mezzo di apposita piattaforma informatica di gestione della gara, attivata da ASMECOMM;

Che con verbale n. 9864655AD2 del 16.06.2023 alle ore **16:50** il Presidente di gara, RUP Ing. Martino Luigi, collegato al sistema informatico della piattaforma telematica ASMECOMM, constatava e faceva constatare che entro i termini stabiliti, risultavano pervenuti ed acquisiti al sistema, complessivamente n. 4 plichi virtuali da parte dei seguenti operatori economici:

FRATELLI COLOMBA F.SCO & GIUSEPPE S.N.C.

CO.GE.TA S.R.L.

GRM COSTRUZIONI S.R.L.

DIBIGA S.R.L.

Che dall'esame della documentazione amministrativa dei n. 4 offerenti il Presidente di gara, RUP Ing. Luigi Martino, attestava che la stessa era conforme e le ditte concorrenti venivano ammesse alla fase successiva di gara, tranne la Ditta Fratelli Colomba F.sco & Giuseppe s.n.c., in quanto la stessa aveva omesso di dichiarare, ai sensi del punto 15.2 del Disciplinare di gara di assumere l'obbligo, in caso di aggiudicazione del contratto, di assicurare all'occupazione giovanile una quota di 30% e a quella femminile una quota di 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto, tale omissione risultava non sanabile ai sensi dell'art. 14 del Disciplinare di gara;

Che, con verbale n. 9864655AD2 del 16.06.2023 alle ore 17:15, a seguito della prima fase della gara il Presidente, RUP Ing. Luigi Martino, procedeva all'apertura delle buste virtuali contenenti le offerte economiche e ne dava lettura:

Ditta CO.GE.TA S.R.L. – P.I.: 01473330817 – Ribasso offerto 28,345%

Ditta GRM COSTRUZIONI S.R.L. – P.I.: 02133550810 – Ribasso offerto 23,030%

Ditta DIBIGA S.R.L. – P.I.: 02510310812 - Ribasso offerto 16,000%

Che dall'esame dei ribassi offerti dalle n. 3 ditte partecipanti, il presidente formulava proposta di aggiudicazione dei lavori relativi alla realizzazione del progetto Riconversione dell'immobile comunale sito in viale Aldo Moro, in Asilo Nido finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU alla società CO.GE.TA S.R.L. con sede a Trapani nella Via dell'Olmo n. 26,- P.IVA.: 01473330817 che ha offerto il ribasso del 28,345%, come si evince dall'offerta, per un importo di aggiudicazione pari ad € 309.655,88 oltre Iva ed € 18.343,07 per oneri della sicurezza per un totale netto di € 327.998,95.

Che, al fine di decretare l'aggiudicazione efficace ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.Lgs 50/2016, è stata richiesta la documentazione prevista dalla legge.

Che con determina del Responsabile del 3° Settore RG n 723/2023, sono stati approvati i due verbali del 16.06.2023 relativi alla realizzazione del progetto Riconversione dell'immobile comunale sito in viale Aldo Moro, in Asilo Nido finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU.

Che con la medesima determina sono stati aggiudicati in via definitiva i lavori de quibus alla società CO.GE.TA S.R.L. con sede a Trapani nella Via dell'Olmo n. 26 P.Iva.: 01473330817, per l'importo netto contrattuale di € 309.655,88 oltre Iva ed € 18.343,07 per oneri della sicurezza per un totale netto di € 327.998,95.

Che relativamente alla verifica sul possesso dei requisiti di ordine generale, sono stati richiesti agli Enti competenti il rilascio dei seguenti certificati, relativamente all'Amministratore unico Signor Diego La Vecchia, alla società e al Direttore Tecnico: certificato verifica iscrizione CCIAA, certificato dei Carichi Pendenti, certificato del Casellario Giudiziale, certificato Fallimentare, DURC, attestazione SOA.

Che successivamente alla verifica del possesso dei requisiti di capacità economico/finanziaria, tecnico/organizzativi e di ordine generale, previsti nel bando di gara e dichiarati in sede di gara da parte della società aggiudicataria,

mediante acquisizione da parte dell'Ente della certificazione prevista dalla normativa, con apposita determina del Responsabile del 3° Settore RG n 1063 del 07 settembre 2023, è stata dichiarata efficace, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.Lgs 50/2016, l'aggiudicazione definitiva in favore della società CO.GE.TA S.R.L. con sede a Trapani nella Via dell'Olmo n. 26 - P.I.: 01473330817, per i lavori relativi alla realizzazione del progetto Riconversione dell'immobile comunale sito nel Viale Aldo Moro in asilo nido finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU.

PREMESSO QUANTO SOPRA

le parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto appresso in unico contesto con la superiore narrativa.

ART. 1

Oggetto e importo del contratto

L'Amministrazione, dà in appalto alla società CO.GE.TA Srl con sede legale a Trapani nella Via Dell'olmo n° 26, P.IVA 01473330817, che in appalto accetta, l'esecuzione dei lavori relativi alla Riconversione dell'immobile comunale sito nel Viale Aldo Moro in asilo nido finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU, per un importo contrattuale netto pari ad € 327.998,95 inclusi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 18.343,07 oltre IVA ed al netto del ribasso offerto pari al 28,345% sull'importo a base d'asta pari ad € 432.148,32, alle condizioni ed in conformità al CSA. Il superiore importo netto contrattuale deriva dall'applicazione dei prezzi contenuto nell'elenco prezzi aggiornato.

Si applica quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera a), del D. Lgs 50 del 2016 e *dall'art. 29 del Decreto legge 27 gennaio 2022, n. 4.*

ART. 2

Normativa

L'appalto è disciplinato dalle norme vigenti in materia, dalle norme contenute nel decreto n° 50/2016 e s.m.i, dalla legge regionale n° 12/2011, dal DL n° 76/2020 convertito nella legge n 120/2020.

ART. 3

Obblighi

La società aggiudicataria, dovrà comunicare alla stazione appaltante: A) l'oggetto, l'importo, la durata, la titolarità dei sub contratti, di qualsiasi natura e/o importo, di cui intende avvalersi e le modalità di scelta dei contraenti B) lo stato di avanzamento dei relativi lavori. In assenza delle informazioni di cui alla lettera A) la stazione appaltante non autorizzerà il sub contratto, in assenza delle informazioni di cui alla lettera B) la stazione appaltante rescinderà il contratto d'appalto.

Qualora a carico delle imprese alle quali l'impresa aggiudicataria volesse stipulare contratti per la fornitura di beni e/o servizi, contratti di nolo, sub contratti e contratti derivati comunque denominati dovessero risultare tentativi o elementi di infiltrazioni mafiose la stazione appaltante non autorizzerà il relativo contratto.

La società aggiudicataria, pena la rescissione del contratto dovrà preventivamente informare la stazione appaltante del numero, delle qualifiche e dei criteri di assunzione dei lavoratori da occupare.

La società si impegna a segnalare alla stazione appaltante che ne informerà l'Ufficio Territoriale del Governo di Trapani, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative al contratto in questione, nonché a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.) e che è consapevole che ove da atti giudiziari dovesse risultare violato da parte della società l'obbligo di denunciare ogni forma di estorsione e/o di richieste correlate ad un condizionamento mafioso, salva la ipotesi di un'accertata intervenuta collaborazione con l'Amministrazione Giudiziaria, l'Amministrazione

procederà alla risoluzione del contratto, previa formale contestazione; l'impresa si impegna ad inserire identica clausola nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc., e che è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

Essa, altresì, ha provveduto unitamente al Responsabile del 3 Settore, alla firma del Patto di integrità ex art. 1 comma 17 della legge n 190/2012, approvato con delibera di GM n° 105 del 19 aprile 2018, conservato agli atti. L'appaltatore dichiara di accettare ed approvare la disciplina contenuta nel patto de quo.

Il presente contratto viene stipulato ai sensi dell'art. 91 3° comma del decreto lgsvo n° 159/2011, essendo decorsi i trenta giorni dall'invio della richiesta di informazioni, da parte del Comune – Ufficio Tecnico, alla Prefettura UTG di Trapani, inviate con nota avente protocollo in ingresso n 0060129 del 01 agosto 2023, conservata agli atti.

ART. 3 BIS

Esecuzione appalto e Normativa PNRR

L'appaltatore si obbliga, al fine di ottemperare agli obblighi di comunicazione e diffusione di cui all'art. 34 del Regolamento UE 241/2021, ad affiggere un cartello di cantiere (e se del caso, a opera ultimata una targa fissa) con la dicitura *“Opera finanziata dall’Unione Europea – NextGenerationEU - Fondi PNRR – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1, Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università Investimento 1.1 Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia finanziato dall’Unione Europea CUP: B23C22000300006 e Missione 2 C4 I2.2 per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l’efficienza energetica dei Comuni CUP:B24D23000760006 ”* e i loghi dell’Unione Europea e del Comune di Castellammare del Golfo. L’emblema istituzionale dell’Unione Europea, il quale se mostrato in associazione con altro logo, dovrà essere mostrato almeno

con lo stesso risalto e visibilità degli altri loghi. L'emblema dovrà rimanere distinto e separato e non potrà essere modificato con l'aggiunta di altri segni visivi, marchi o testi. Oltre all'emblema, nessun'altra identità visiva o logo potrà essere utilizzata per evidenziare il sostegno dell'UE, secondo quanto stabilito dalle "*Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti*" (Circolare n. 21 del 14/10/2021 del Ministero dell'economia e delle finanze rivolta alle amministrazioni centrali e di interesse comunque anche dei soggetti attuatori.)

L'appaltatore si obbliga al rispetto del principio di non arrecare danno ambientale (DNSH) in coerenza con l'art. 17 del Regolamento UE n. 2020/852.

L'appaltatore non è soggetto alla disciplina di cui alla Legge n. 68/1999, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. i), del D.Lgs. 50/2016, relativa agli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità.

L'appaltatore si obbliga ad assicurare, ai sensi dell'art. 47 comma 4 del DL n. 77/2021 e smi, una quota pari alla percentuale indicata in sede di partecipazione alla gara di occupazione giovanile (under 36) delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali calcolate secondo le modalità di cui alle linee guida approvate con Decreto ministeriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle pari opportunità, del 7 dicembre 2021.

L'appaltatore dichiara di avere meno di 15 dipendenti ai fini della previsione dell'obbligo della Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile e pertanto è esonerato dal richiamato obbligo.

In caso di mancato rispetto ed assolvimento di quanto previsto dai commi 3, 3bis e 4 dell'art. 47 in questione è prevista l'applicazione di una penale:

- da un minimo di euro 1.000,00 ad un massimo di euro 10.000,00 applicata dal RUP in relazione alla gravità della violazione.

L'appaltatore si impegna ad indicare nel documento di fattura elettronica, oltre ai dati previsti dalla normativa vigente in materia, la dicitura "*Finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU - Fondi PNRR, il logo dell'Unione Europea e il riferimento alla MISSIONE– COMPONENTE – INVESTIMENTO*" come indicati nel presente articolato.

ART. 4

Noli

Che la società in sede di gara ha dichiarato che qualora si dovesse presentare la necessità, intende avvalersi di noli a freddo/caldo. A norma del CSA, intende anche avvalersi di subappalto.

ART. 5

Direttore Tecnico

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge il Sig. Michelangelo Di Cristina nato a Palermo il 30 novembre 1966 è il Direttore Tecnico.

ART. 6

Cauzioni

A garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal presente contratto, la società aggiudicataria ha costituito cauzione definitiva mediante Polizza fideiussoria n 196149521 del 12 ottobre 2023 della Unipol Sai Assicurazioni agenzia di Palermo, la quale si rinnova di anno in anno, sino alla data di collaudo dell'opera e la percentuale viene ridotta del 50%, poiché la società è in possesso di certificazione SOA e certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2008, ed inoltre, ha prodotto polizza di assicurazione della Unipol Sai Assicurazioni agenzia di Palermo n 1/2642/ 61/184644756 del 14/02/2023, per la copertura assicurativa per danni di esecuzione, per responsabilità civile verso terzi e garanzia di manutenzione.

ART. 7

Obblighi in materia di lavoratori

La società si obbliga di condurre direttamente i lavori, di osservare le prescrizioni contenute negli artt. 20, 21, 22 della Legge n 646 del 1982 e smi; di cedere o concedere, anche di fatto, in subappalto o a cottimo le opere appaltate rientranti nella categoria prevalente, OG1 e OG11, previa autorizzazione della stazione appaltante. Si obbliga, anche, ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti, occupati nei lavori costituenti oggetto del presente atto, tutto quanto previsto in materia di sicurezza sul lavoro, secondo quanto previsto dal Piano di sicurezza e coordinamento, conservato agli atti, e dal decreto lgs n° 81/2008 in materia di sicurezza sul lavoro, ed altresì, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nelle località e nei tempi in cui si svolgono i lavori ed a continuare ad applicarli anche dopo la loro scadenza e fino alla loro modifica.

ART. 8

Elezione domicilio

Ai fini dell'appalto il Sig. Diego La Vecchia, nella qualità dichiarata, elegge il proprio domicilio per tutti gli effetti del presente contratto presso la sede della società Co.Ge.Ta Srl con sede a Trapani nella Via Dell'Olmo n° 26.

Le parti dichiarano che per la risoluzione di tutte le controversie che dovessero insorgere il Foro competente è quello di Trapani.

ART. 9

Pagamenti

In conformità a quanto disposto dal CSA, all'Appaltatore saranno corrisposti pagamenti in acconto, in corso d'opera, in base agli stati di avanzamento emessi ed entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione della fattura elettronica, in conformità dell'applicazione dell'elenco prezzi, e previa acquisizione da parte dell'Ufficio Tecnico, della certificazione prevista dalla legge.

ART. 10

Tracciabilità flussi finanziari

In osservanza ed in conformità della legge n° 136/2010, sulla tracciabilità dei flussi finanziari, la società ha comunicato il numero di c/c dedicato sul quale la stazione appaltante dovrà fare confluire tutte le somme relative all'appalto. Tale conto è il seguente: IBAN IT 32N0200816404000106524896, intrattenuto presso Unicredit Trapani Garibaldi Via Garibaldi n° 9 Trapani e sullo stesso può operare solamente il Signor Diego La Vecchia, sopra generalizzato.

I pagamenti saranno corrisposti, previa presentazione di regolare fattura elettronica ed acquisizione della documentazione prevista dalla normativa in vigore.

ART. 11

Termini

La durata e l'ultimazione dei lavori di cui al presente appalto è stabilita in giorni 150 (Centocinquanta) naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori secondo quanto stabilito nel CSA.

ART. 12

Penali

In caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'esecuzione ed ultimazione dei lavori, così come previsto dall'art. 2.14 del CSA ai sensi dell'art. 113-*bis* del Codice dei contratti pubblici, i contratti di appalto prevedono penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto.

Le penali dovute per il ritardato adempimento sono stabilite nella misura giornaliera dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

ART. 13

Ulteriori ipotesi di risoluzione previsti dalla normativa sulla prevenzione della corruzione.

La società appaltatrice dichiara di avere preso visione del Piano Anti corruzione dell'Ente e del Codice di comportamento di cui al D.P.R. 16/04/2013, n.62 e anche del codice di comportamento interno; essa si impegna a consegnarne copia a tutti i propri dipendenti e collaboratori che disimpegneranno la loro attività nell'esecuzione dell'appalto in questione, assumendo l'obbligo di rispettarlo. Costituisce specifica causa di risoluzione del presente contratto la violazione da parte di dipendenti o collaboratori dell'appaltatore degli obblighi di comportamento indicati nel codice di comportamento. L'accertamento della violazione è di competenza del responsabile della prevenzione della corruzione, a seguito di segnalazione del direttore dei lavori o del RUP. Si applicano in quanto compatibili le norme del Regolamento sui procedimenti disciplinari. Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni, l'appaltatore – sottoscrivendo il presente contratto – attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, ad *ex* dipendenti del Comune committente, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto del Comune stesso nei confronti della ditta appaltatrice. Nell'ipotesi in cui nei confronti dell'appaltatore o dei componenti della compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia disposta misura cautelare o intervenga il rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 312, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353-bis del codice penale, la stazione appaltante si avvarrà della presente clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del codice civile, previa comunicazione della relativa volontà alla Prefettura di Trapani. La risoluzione opera laddove l'Autorità Nazionale Anticorruzione, all'uopo interpellata dalla Prefettura, non valuterà la sussistenza dei presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale alle condizioni di cui all'art.32 del decreto-legge n.90/2014,

convertito dalla legge n.114/2014.

Le penali dovute per il ritardato adempimento, secondo quanto previsto dall'art. 2.14 del CSA, sono stabilite nella misura giornaliera dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale e non possono comunque superare complessivamente il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

ART. 14

Controversie

Tutte le controversie che insorgeranno nell'esecuzione dell'appalto dei lavori, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario o dell'accordo transattivo, previsti rispettivamente dagli artt. 205 e 208 14 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, saranno risolte in sede giurisdizionale ordinaria. È esclusa la competenza arbitrale. Il presente contratto non contiene la clausola compromissoria di cui all'art. 209, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

ART. 15

Oneri previdenziali e pagamento dei lavoratori.

L'appaltatore è obbligato: ad applicare al personale impiegato nei lavori in oggetto il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente; a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste dalla vigente normativa; ad essere in regola con le disposizioni di cui alla Legge 68/1999 .

ART. 16

Spese

Le spese tutte del presente contratto inerenti e conseguenti restano a carico dell'Impresa appaltatrice ad eccezione dell' I.V.A. Le parti dichiarano di rinunciare alla lettura degli allegati che fanno presente di conoscere integralmente e del quale mi dispensano e che di seguito vengono elencati e e non materialmente allegati al presente atto:

Allegato A – lettera d’invito alla gara; Allegato B – copia dell’offerta dell’impresa e della dichiarazione relativa alle eventuali opere oggetto di subappalto; Allegato C – verbale di aggiudicazione della gara; Allegato D – capitolato speciale d’appalto; Allegato E – elaborati grafici progettuali esecutivi; Allegato F – elenco dei prezzi unitari; Allegato G – piani di sicurezza previsti di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81; Allegato H cronoprogramma dei lavori.

Con nota avente protocollo n 49128 del 13 novembre 2023 veniva trasmessa la documentazione per procedere alla stipula e con nota integrativa della stessa avente protocollo n 51945 del 27 novembre 2023, l'Ing. Luigi Martino, Responsabile del 3° Settore, richiedeva la stipula del contratto de quo in forma pubblica amministrativa.

Richiesto io Segretario Ufficiale rogante, ho ricevuto il presente atto, in unico originale, in forma pubblica, stipulato conformemente a quanto disposto dal codice dei contratti pubblici. Il presente atto, redatto mediante strumenti informatici da persona di mia fiducia, è composto da 15 (quindici) e quanto della sedicesima pagina.

Il presente contratto viene da me, Segretario, letto alle parti contraenti che riconosciutolo conforme alla loro volontà ed in segno di accettazione dei reciproci diritti ed obblighi, lo sottoscrivono, insieme con me ed alla mia presenza, con modalità di firma digitale ai sensi dell'art. 1 comma 1 lettera s del D. Lgs del 07 marzo 2005 n° 82 (CAD).

Ai sensi dell'art. 23 del decreto lgs.vo n° 235/2010, imposta di bollo assolta con le modalità telematiche, ai sensi del DM 22 febbraio 2007, mediante Modello Unico Informatico (M.U.I), per l'importo di € 45,00.

Ai sensi del decreto lgsvo n° 196 del 2003, art. 13, i dati personali vengono raccolti per lo svolgimento delle funzioni istituzionali della stazione appaltante. Essi sono trattati in modo lecito e corretto per il tempo non eccedente a quello necessario agli scopi per i quali sono raccolti e trattati.

L'Appaltatore	Co.Ge.Ta Srl
Il Responsabile 3° Settore	Luigi Martino
Il Segretario Generale	Giuseppina Buffa